



## COMUNE di SAVONA

### ATTO DI AUTORIZZAZIONE

<b>SETTORE 5 LAVORI PUBBLICI ED AMBIENTE SERVIZIO AMBIENTE ED IMPIANTI TECNOLOGICI</b>
--

N. AUTORIZZAZIONE	DATA
967	22/09/2022

**OGGETTO: ID 455 - RINNOVO E VOLTURA AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA ALLO SCARICO DA FOSSA IMHOFF PROVENIENTE DALL'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI SAVONA - VIA DEI BRICCO CIV. 14 - INDIVIDUATO CATASTALMENTE AL FOGLIO N. 67 MAPPALE N. 8 - DI CUI E' TITOLARE IL SIG. SILVIO CELLA**

#### L'INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO AMBIENTE E IMPIANTI TECNOLOGICI

**Vista** l'istanza presentata in data 09/12/2021 prot. n. 81191 del 09/12/2021, con la quale il Sig. Silvio Cella nato a Bergamo (BG) il 30/08/1955 e residente a Savona in Piazza Aurelio Saffi civ. 4/18, C.F. CLLSLV55M30A794I a seguito di compravendita, ha chiesto voltura e rinnovo dell'autorizzazione allo scarico n. 79694 del 14/11/2017 proveniente da insediamento civile di cui era titolare la Sig.ra Lorenza Marchese, non recapitante in pubblica fognatura, sito nel Comune di Savona in Via Dei Bricco civ.14 contraddistinto al N.C.T. al foglio n. 67 mappale n. 8;

**Appreso che** l'insediamento appartiene alla classe "C", sub. "A", ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 16 agosto 1995 n° 43, e che gli scarichi avvengono tramite depurazione, con vasca tipo Imhoff, con successiva ricezione sul suolo o strati superficiali del suolo mediante sub irrigazione;

**Dato atto che** il sistema di depurazione e le condizioni a contorno non sono variate rispetto ai contenuti del Provvedimento Autorizzativo n. 79694 del 14/11/2017, con il quale il Comune di Savona ha autorizzato a favore del precedente titolare Sig.ra Lorenza Marchese per la durata di anni quattro lo scarico di cui trattasi con decorrenza dal 15/12/2017;

**Vista** la parte terza del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n°152, riguardante la tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;

**Vista** la Legge Regionale 16 agosto 1995, n° 43, riportante le norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento;

**Visto** l'articolo 84 della Legge Regionale 21 giugno 1999, n° 18 che conferisce le competenze di rilascio delle autorizzazioni agli scarichi al comune;

**Visto** il D.Lgs. 284/06 relativo alle disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo n.152/06;

**Visto** il vigente Regolamento per il servizio di fognatura comunale;

**Ritenuto** pertanto di poter autorizzare definitivamente lo scarico civile di cui trattasi, salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, di altri Enti, Organi, Uffici e condomini;

### **AUTORIZZA E VOLTURA**

ai sensi dell'art. 124 della D.Lgs. 152/06, **PER LA DURATA DI ANNI QUATTRO CON DECORRENZA DAL 15/12/2021**, lo scarico delle acque reflue, mediante trattamento depurativo delle stesse, con fossa tipo Imhoff recapitante sul suolo o strati superficiali del suolo mediante sub irrigazione a servizio del fabbricato sito nel Comune di Savona, Via Dei Bricco civ. 14, contraddistinto al N.C.T. al Foglio n. 67, mappale n. 8; in voltura all'autorizzazione prot. 79694 del 14/11/2017, il presente titolo, a seguito di compravendita, è rilasciato al Sig. Silvio Cella, in qualità di attuale proprietaria dell'immobile in oggetto e di titolare dello scarico, alle seguenti condizioni:

- rispettare le norme tecniche generali di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento, emessa in data 04/02/77 (installazione ed esercizio impianti di depurazione) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21/02/77;
- le opere, relative all'allaccio di cui trattasi, dovranno risultare conformi alle prescrizioni, adempimenti e modalità più avanti riportate e conformi al progetto presentato.

Per quanto riguarda la conduzione dell'impianto costituito dalla fossa Imhoff, dovranno essere in generale rispettate le prescrizioni tecniche di cui alla Delibera Comitato Interministeriale per la difesa delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977 – ed in particolare:

- l'impianto dovrà essere ispezionato periodicamente, a cura del titolare, con frequenza almeno semestrale e ogni qualvolta si renda necessario, evitando la formazione di depositi organici che dovranno essere rimossi, provvedendo altresì alla rimozione della crosta superficiale eventualmente formatasi al fine di garantire l'efficienza depurativa dell'impianto;
- dovranno essere sottoposti a regolare pulizia e manutenzione anche i pozzetti; il materiale derivante dalla pulizia dovrà essere smaltito a norma di legge; la manutenzione della fossa Imhoff dovrà garantire il buon funzionamento del sistema di dispersione dell'acqua chiarificata;
- si dovrà provvedere all'espurgo dei fanghi di depurazione, una volta avvenuta la digestione, una volta all'anno, smaltendoli nel rispetto della normativa vigente; l'estrazione dei fanghi digeriti dovrà essere condotta in modo da garantire l'innesco rapido, entro la fossa, delle successive reazioni biologiche di digestione (asportazione dei fanghi non completa);
- dovrà essere conservata la documentazione rilasciata dalla ditta incaricata della rimozione dei fanghi, che

dovrà essere conforme alla disciplina sui rifiuti ovvero a quanto previsto dall'art. 127 del D.Lgs. 152/06; qualora il titolare provveda direttamente alla corretta gestione della fossa, dovrà essere in grado di dimostrare la destinazione dei fanghi estratti da essa;

- dovrà essere conservata traccia di tutte le operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria effettuate sull'impianto, dando comunicazione al Comune, ed alla ASL, dell'eventuale insorgenza di fenomeni in grado di pregiudicare il buon funzionamento della fossa, prevedendo nel contempo gli interventi manutentivi necessari al ripristino della funzionalità delle opere;
- mantenere l'impianto e il relativo scarico sempre accessibile per gli eventuali sopralluoghi da parte dell'autorità competente per il controllo.

Il titolare dovrà inoltre:

- ← verificare periodicamente l'impermeabilità delle opere al fine di evitare accidentali e incontrollati colaticci di liquami nel terreno;
- ← controllare periodicamente il sistema di dispersione nel terreno al fine di evitare accumuli di sedimenti o intasamenti che possano poi provocare ristagni di liquami in superficie.

Il rilascio della presente non esime il richiedente/titolare dal munirsi dei titoli abilitativi ed autorizzativi prescritti da leggi e regolamenti vigenti, dei nulla-osta di altri Enti, Organi, Uffici o Condomini.

Il titolare dovrà effettuare l'allacciamento alla condotta fognaria principale nel caso in cui sia prevista la costruzione della rete di pubblica fognatura nella zona prossima all'impianto di cui trattasi.

#### **SI RISERVA**

di sospendere o revocare la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto anche di una sola delle succitate prescrizioni;

#### **STABILISCE**

La presente autorizzazione non comporta prerequisite per l'ottenimento di tutti gli altri nulla osta necessari, ed è sostitutiva di tutti gli eventuali Provvedimenti autorizzativi in essere relativi allo scarico in oggetto.

**Trattandosi di scarico di reflui esclusiamente domestici, lo scarico rientra nella casistica di cui all'art. 21 della L.R. 12 del 06/06/2017 pertanto è consentito il rinnovo tacito dell'Autorizzazione.**

**Tre mesi prima della scadenza del presente provvedimento, dovrà pertanto essere presentata a questo Comune dichiarazione per il rinnovo tacito dell'autorizzazione. (Determina Dirigenziale n. 3224 del 04/09/2018).**

**L'eventuale cambio di proprietà dell'immobile dal quale provengano le acque reflue convogliate nello scarico autorizzato, dovrà essere tempestivamente comunicato richiedendo la relativa volturazione della presente.**

**Per insediamenti, edifici o stabilimenti la cui attività sia trasferita in altro luogo, ovvero per quelli soggetti a diversa destinazione d'uso, ad ampliamento o a ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle dello scarico**

**preesistente, deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ove quest'ultimo ne risulti soggetto. Nelle ipotesi in cui lo scarico non abbia caratteristiche qualitative o quantitative diverse, deve essere data comunicazione all'autorità competente, la quale, verificata la compatibilità dello scarico con il corpo recettore, adotta i provvedimenti che si rendano eventualmente necessari (art.124 comma 12 D.Lgs. 152/06).**

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR , ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento medesimo.

Savona, 22/09/2022

L'Incaricato di P.O.  
Ing. Nicola Berlen  
BERLEN NICOLA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

AUTORIZZAZIONE Num. 967 sottoscritto digitalmente da BERLEN NICOLA il 22/09/2022 ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.